

CENTRO REGIONALE DI COMPETENZA IN BIOTECNOLOGIE INDUSTRIALI - BIOTEKNET S.C.A R.L.

Compagine sociale (come da visura camerale del 10/09/2021): Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”, Università degli Studi di Napoli Federico II, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Università degli Studi Del Sannio, Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale Antonio Cardarelli, Fondazione Senatore Pascale – Istituto per lo Studio e la Cura, Azienda Ospedaliera Specialistica dei Colli.

I) Attività in breve: La società rappresenta un “Centro di competenza” nato con lo scopo di svolgere attività di ricerca, sviluppo, formazione, consulenza e trasferimento tecnologico nel settore delle biotecnologie, intese, nel senso più ampio, come l'utilizzo di sistemi biologici per la produzione di beni e servizi, con l'obiettivo di mettere a sistema e sviluppare, attraverso una gestione integrata, le competenze e professionalità dei soci in un settore strategico per lo sviluppo economico e industriale della Regione Campania e del Paese. Le attività di pertinenza della Società riguardano, fra l'altro, la promozione e realizzazione di attività di ricerca e sviluppo con riferimento alle aree ed agli indirizzi strategici regionali e nazionali, in particolare basate sull'interesse industriale e finalizzate al trasferimento tecnologico; l'ausilio alla concentrazione strutturale di ricerche strategiche attraverso la cooperazione delle istituzioni della ricerca e partner pubblici e privati; la promozione del diretto coinvolgimento delle imprese nel processo di progettazione e realizzazione dell'innovazione; la promozione della nascita di imprese ad alta intensità di conoscenza (knowledge-based) e di iniziative economiche ad alto contenuto tecnologico; l'integrazione di attività di ricerca precompetitiva al fine di costituire un serbatoio incubatore per lo sviluppo a sistema delle potenzialità di ricerca; sostenere la domanda di impresa di consulenza tecnologica; concorrere, d'intesa con Università ed Enti di Ricerca, all'organizzazione e allo svolgimento di attività di alta formazione; concorrere alla progettazione e realizzazione delle strategie di sviluppo nel settore delle biotecnologie promosse dagli Enti Territoriali.

II) Verifica del rispetto dei requisiti ex art. 20 T.U.S.P.

- a) L'attività della partecipata rientra tra quelle indicate all'art. 4 TUSP. In specie, si ritiene che, in forza di un'estensione analogica dell'ambito applicativo dell'art. 4, comma 8, rientrante nelle deroghe ed eccezioni ammesse dallo stesso decreto, per il richiamo contenuto al D.lgs. 297/1999, vi rientrino anche tutte le ipotesi che hanno ad oggetto il trasferimento tecnologico o dei risultati della ricerca. Inoltre, si ritiene applicabile la deroga all'art. 4 del T.U., di cui all'art. 26, comma 2. Altresì, appare anche soddisfatto il requisito disposto dall'art. 4 comma 2 lett. a), poiché l'attività svolta dalla società sembra potersi configurare come produzione di un servizio di interesse generale, come definito dall'art. 2 comma 1 lettera h);
- b) Il numero di amministratori risulta inferiore rispetto a quello dei dipendenti;
- c) l'Ateneo non detiene partecipazioni in altre società che svolgono funzioni analoghe;
- d) il fatturato medio nel triennio precedente (2018-2020) è inferiore al milione di euro;
- e) la società ha prodotto un risultato positivo nei cinque esercizi precedenti;
- f) non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della partecipata;
- g) l'Ateneo non ravvisa la necessità di aggregazione di questa società con altre partecipate.

III) Analisi del bilancio:

Nell'esercizio 2020, la BioTekNet ha operato in continuità gestionale, preservando l'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario, nell'adempimento del proprio oggetto sociale e quindi nella prestazione di servizi ed attività di supporto - project management e supporto alla rendicontazione dei costi - ai soci e a soggetti terzi, nell'ambito di progetti di R&S di cui questi ultimi sono beneficiari, nonché attività di ricerca conto terzi e di consulenza per qualificate aziende biofarmaceutiche.

I prospetti civilistici rappresentano in maniera chiara l'impatto dell'emergenza pandemica, sintetizzabile nella contrazione della dimensione economica dipesa sostanzialmente dal rallentamento delle attività caratteristiche, dalla riduzione dei contributi in conto esercizio, associata alla mancata selezione del nuovo personale da rendicontare sui progetti attivi, nonché di quelli in conto capitale commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali.

In termini analitici, il valore della produzione è stato pari a € 531.754, in contrazione del 26% rispetto al 2019, articolato in: altri ricavi e contributi per € 307.077 (- 30%) pari al 57% circa del totale, mentre il 43% è costituito dai ricavi da prestazioni di servizi, pari ad € 224.677 (-18%). Relativamente la struttura dei costi, si rileva una diminuzione degli oneri di produzione del 24%, per l'azione generalizzata di proporzionale contenimento dei costi, in particolare per spese, ammortamenti e personale (-13%, n. 4 dipendenti e pari al 42% dei ricavi), che ha consentito il mantenimento di una marginalità operativa ed intermedia positiva seppur in diminuzione. L'esercizio si è quindi chiuso con un risultato positivo ante imposte di € 12.595.

Sotto il profilo gestionale, l'attività sociale caratteristica di project management e valorizzazione dei risultati della ricerca è proseguita nella realizzazione dei seguenti progetti a cofinanziamento pubblico:

- Progetto "Identificazione, caratterizzazione e significato della tumorigenesi nel colon-retto: causa, prevenzione e cura (iCURE)" cofinanziato dalla Regione Campania sui fondi POR 2013-2020, (costo BioTekNet € 800.000, contributo BioTekNet: € 617.500).
- Progetto "Nuove strategie per la diagnostica medica e molecolare e per la tracciabilità ed il monitoraggio dei prodotti alimentari" (ex PON03PE_00060_4) transitato sui fondi del POR Campania 2014-2020 (costo BioTekNet: 307.000,00 euro, contributo BioTekNet: 245.600,00 euro).
- Progetto "Efficacia terapeutica delle Immunoglobuline Iperimmuni isolate dal plasma di pazienti COVID-19 convalescenti" cofinanziato dalla Regione Campania sui fondi POR FESR 2014-2020 (costo BioTekNet: 84.611,25 euro, pari al contributo).

Per quanto riguarda le attività su commessa, si segnala che la società ha continuato a supportare organizzativamente il Distretto Tecnologico Campania Bioscience SCaRL ed il Dipartimento di Medicina Sperimentale dell'Università Luigi Vanvitelli (supporto alla rendicontazione delle attività progettuali), sulla base dei rapporti convenzionali in essere.

Nell'esercizio 2020 è stata firmata la Convenzione con il Dipartimento di Scienze Chimiche per la realizzazione delle attività previste nell'ambito del Contratto di Sviluppo CDS000463 (Capofila Altergon Italia SRL), in cui la Società è consulente delle imprese e degli Organismi di Ricerca per le attività di Project Management e Technology Transfer. Nell'ambito del Contratto di Sviluppo le convenzioni con il capofila Altergon Italia SRL e con il partner Farmaceutici Damor SRL già sottoscritte nel 2019, sono state affiancate dalla Convenzione con IBSA Italia Farmaceutici SRL per le attività di project management previste dal progetto Incube finanziato dal MISE nell'ambito dello Sportello "Agrifood" PON I&C 2014-2020.

Parallelamente La Società è stata impegnata inoltre, in qualità di consulente, oltre che nel Contratto di Sviluppo, anche in n. 3 progetti (n. 2 Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, n. 1 Mate Consulting Srl) per corrispettivi complessivi pari a circa € 117.000. Infine, la Società ha continuato a svolgere attività di ricerca conto terzi per qualificate aziende biofarmaceutiche.

La descritta dinamica economica non ha influenzato l'equilibrio patrimoniale finanziario della società, contraddistinta per l'appunto da una struttura solida ed equilibrata, costante nella correlazione temporale fonti – impieghi, in termini quantitativi e qualitativi. Il grado di patrimonializzazione, pari al 59%, in miglioramento (ex 56%) si conferma adeguato a fronte di un capitale investito costituito da investimenti materiali strumentali e dalle partecipazioni nelle controllate Campania Bioscience SCaRL e Icare, con le attività di giro pari l'91% del totale capitale investito (di cui il 35% è costituito da disponibilità liquide). Sostanzialmente stabili nella loro composizione, in misura assoluta e relativa, i crediti relativi ad attività conto terzi (fatture da emettere per € 348.000) e ai

suddetti progetti; parimenti le corrispondenti passività di breve e medio lungo termine, con la conferma quindi della positività del circolante netto così come dell'assenza di indebitamento di natura finanziaria.

IV) Coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività della Società:

La Commissione ha preso atto di quanto comunicato dal Dipartimento di Scienze Chimiche e dal Dipartimento di Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale in merito al coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività svolte dalla società e in riscontro a quanto chiesto dall'Amministrazione con apposita nota, con la relazione approvata dai rispettivi Consigli di Struttura.

CONCLUSIONI

- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Visti i documenti di bilancio approvati per l'e.f. 2020;
- Viste le relazioni approvate dal Consiglio dei Dipartimenti rispettivamente di Scienze Chimiche e Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale;

La Commissione, pertanto, propone di mantenere la partecipazione dell'Ateneo nella Società Bioteknet, ai sensi dell'art. 20 TUSP .